

**COMUNE DI FIRENZUOLA
PROVINCIA DI FIRENZE**

RELAZIONE FINALE SULLA PERFORMANCE ANNO 2013

1. Presentazione e indice

La Relazione sulla *performance* costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri *stakeholder*, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della *performance*.

La funzione di comunicazione verso l'esterno è riaffermata dalle previsioni dell'art. 11, commi 6 e 8, del D. Lgs. n.150/2009 che prevedono rispettivamente la presentazione della Relazione "alle associazioni di consumatori o utenti, ai centri di ricerca e a ogni altro osservatore qualificato, nell'ambito di apposite giornate della trasparenza", e la pubblicazione della stessa sul sito istituzionale nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito".

Più in dettaglio, la Relazione deve evidenziare a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le misure correttive da adottare.

In base all'art. 27, comma 2, del decreto, la Relazione deve anche documentare gli eventuali risparmi sui costi di funzionamento derivanti da processi di ristrutturazione, riorganizzazione e innovazione ai fini dell'erogazione, nei limiti e con le modalità ivi previsti, del premio di efficienza di cui al medesimo articolo. La Relazione deve, infine, contenere il bilancio di genere realizzato dall'amministrazione.

Al pari del Piano della *performance*, la Relazione è approvata dalla Giunta Comunale, dopo essere stata definita in collaborazione con i vertici dell'amministrazione. La Relazione deve essere validata dall'Organismo/Nucleo di valutazione come condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali di cui al Titolo III del decreto.

2. Sintesi delle informazioni di interesse generale

Con un linguaggio chiaro e comprensibile si evidenziano:

1. descrizione dei fattori esterni all'organizzazione intervenuti nel corso dell'anno e che hanno inciso sulla performance generale dell'ente con riferimento a:
 - a. *Grado di attuazione dei programmi e connessi impatti sui bisogni;*
 - b. *Portafoglio dei servizi erogati ovvero grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi e livello della qualità e della quantità delle prestazioni e dei servizi erogati;*
 - c. *Stato di salute dell'amministrazione dal punto di vista economico-finanziario, organizzativo e nelle relazioni con i differenti stakeholders;*
2. livello di conseguimento degli obiettivi operativi – anno 2013 e grado di copertura delle linee programmatiche di mandato;
3. descrizione delle criticità ovvero i risultati previsti dal Piano delle performance che non sono stati raggiunti o che sono stati oggetto di ripianificazione nel corso del 2013;
4. descrizione generale delle performance individuali dei responsabili dei servizi apicali con riferimento a:
 - a. *Grado di raggiungimento degli obiettivi individuali;*
 - b. *Andamento delle performance comportamentali;*
 - c. *Grado di copertura degli indicatori quali-quantitativi riferiti ai diversi servizi, con riferimento ai prodotti per area di intervento (es. dati extracontabili o Tabella T20*

della Relazione al Conto Annuale per il triennio 2011-2013 della prossima Relazione al Conto Annuale e del Piano della performance stesso);

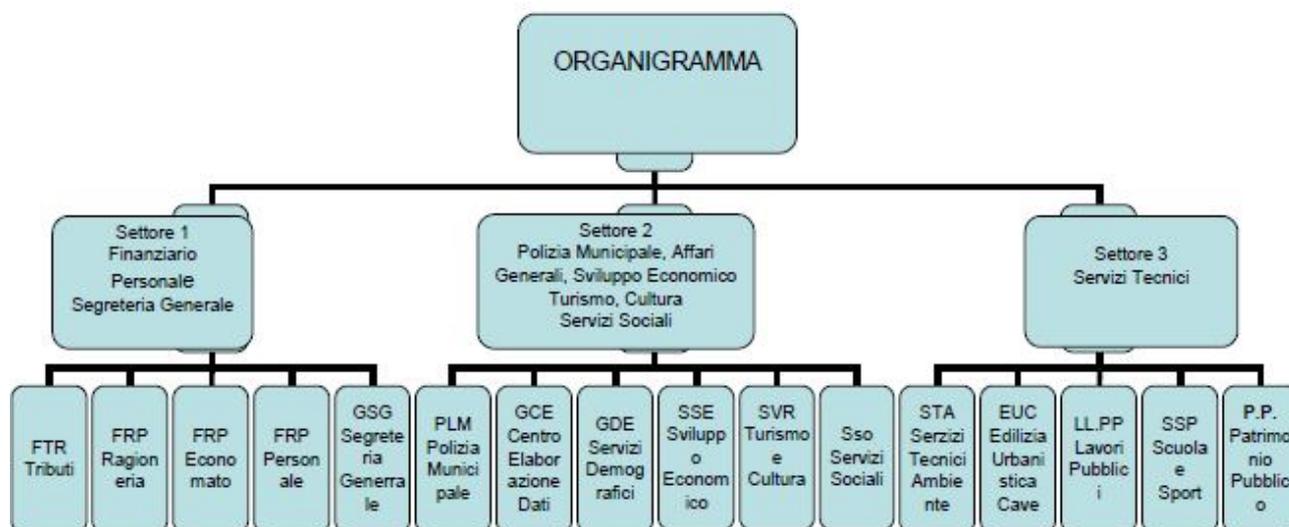
5. andamento delle performance comportamentali suddivisi per categoria contrattuale e con particolare attenzione ai singoli fattori comportamentali previsti dal Sistema di misurazione e di valutazione della performance;
6. Andamento delle valutazioni delle performance individuali del personale dipendente del comparto con distribuzione percentuale dei risultati tra le differenti fasce di differenziazione della valutazione previste dal Sistema di misurazione e di valutazione delle performance;
7. Rendicontazione esaustiva e puntuale per ogni unità organizzativa apicale rispetto a quanto segue:
 - a) partecipazione a conferenze dei servizi e mancata o tardiva adozione dei provvedimenti amministrativi entro i termini prescritti (L. n.241/1990, art. 2, co.9 e art.14 ter, co. 6bis);
 - b) rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti amministrativi (L. n.69/2009, art.7, co.2);
 - c) pubblicazione sul sito istituzionale dell'elenco degli atti e dei documenti che l'istante ha l'onere di produrre a corredo dell'istanza (L. n.70/2011, art.6, co.2);
 - d) trasmissione entro i termini previsti dei questionari relativi alla definizione dei fabbisogni standard (L. n.111/2011, art.9, co.3);
 - e) ricorso a contratti di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di funzioni ordinarie (D. Lgs. n.165/2001, art.7, co.6);
 - f) rispetto degli standard quantitativi e qualitativi da parte del personale assegnato ai propri uffici (D. Lgs. n.165/2001, art.21, co.1bis);
 - g) regolare utilizzo del lavoro flessibile (D. Lgs. n.165/2001, art.36, co.3 e 5);
 - h) esercizio dell'azione disciplinare (D. Lgs. n. 165/2001, art.55sexies, co.3);
 - i) controllo sulle assenze (D. Lgs. n.165/2001, art.55septies, co.6);
 - j) osservanza delle disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici (L. n.4/2004, art.9);
 - k) attuazione delle disposizioni in materia di amministrazione digitale e comunicazione dei dati pubblici, dei moduli/formulari vari e dell'indice degli indirizzi attraverso i siti istituzionale (D. Lgs. n.82/2005, art.12, art.54, art. 57, co.2 e art. 57bis, co.3);
 - l) osservanza delle norme in materia di trasmissione dei documenti mediante posta elettronica e per via telematica (DL n.179/2012, art.6, co.1 lett.a), b) e c));
 - m) osservanza delle norme in materia di accesso telematico a dati, documenti e procedimenti (DL n. 179/2012, art.9, co.1 lett.a, co. 7 e co.9)).

3. Adeguamento dell'ente al Decreto Legislativo n.150/2009

- 1) Eventuale approvazione di integrazioni e/o modificazioni al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (estremi del provvedimento e eventuali successive integrazioni e modifiche): [deliberazione n. 161 del 30.12.2010](#).
- 2) Approvazione del Sistema di misurazione e di valutazione delle performance e/odi eventuali integrazioni/o modificazioni (estremi del provvedimento): [deliberazione n. 105 del 17.11.2012](#).

4. Dati informativi sull'organizzazione

a. Descrizione e rappresentazione dell'organigramma;



b. Risorse umane;

PERSONALE DI RUOLO E A TEMPO DETERMINATO IN SERVIZIO ATTRIBUITO AI VARI SETTORI - SITUAZIONE AL 1/10/2012

SETTORE 1 – Finanziario e Personale

Bentivegna Giuseppa	C 1	
Bonetti Paolo	B 3	
Diani Antonella	C 5	
Farnè Nadia	C 5	
Mordini Moreno	D 4	
Polimene Loredana	D 1	

SETTORE 2 – Polizia Municipale, Affari Generali, Sviluppo Economico, Turismo, Cultura e Servizi Sociali

Amerighi Cinzia	C 3	
Baldanzi Gianna	C 1	
Baldassari Patrizia	D 4	
Biondi Riccardo	B 4	
Gadelotti Catuscia	C 1	
Geroni Amanda	C 4	
Golini Rossella	D 3	

Marchi Giovanni	C 5	
Masi Daniela	D 2	
Paolini Daniela	C 1	
Ravalli Danilo	D 4	
Sabatini Renato	C 5	
Terrosi Samuele	C 1	Tempo determinato

SETTORE 3 – Servizi Tecnici

Angeli Emanuela	D 4	
Angeli Gualberto	B 5	
Ballerini Lorenza	C 5	
Bargiotti Patrizia	C 1	
Boni Ivan	B 6	
Cantoni Massimo	B 6	
Casini Gian Paolo	B 6	
Del Zanna Paolo	D 6	
Di Gregorio Sara	C 1	
Fratti Fosco	B 4	
Fassina Roberto	B 7	Attribuzione 50% Settore 2 e 50% Settore 3
Ferri Andrea	B 5	
Galeotti Oliviero	B 6	
Macchiavelli Giuseppe	B 5	
Malvezzi Lucia	C 1	
Puccetti Annalisa	C 4	
Roccabianca Stefano	D 1	
Rossetti Franco	B 6	
Sozzi Giovanni	B 7	
Tagliaferri Fabio	B 5	
Tagliaferri Valerio	B 5	
Zappetti Patrizio	B 3	

c. Risorse finanziarie assegnate:

	Settore 1	Settore 2	Settore 3
Entrata	7.274.830,79	159.788,93	2.826.11,26
Uscita	7.216.014,27	565.045,44	2.528.979,40

- d. elenco delle posizioni dirigenziali/apicali sia a tempo determinato che a tempo indeterminato (responsabilità e estremi decreto sindacale); a tempo determinato nessuna; a tempo indeterminato n. 3 (decreto n. 1 del 31.01.2013);
- e. dotazione organica e programma triennale del fabbisogno di personale approvati con deliberazione di Giunta n. 35 del 20.03.2013,
- f. adempimenti previsti dall'art.1, commi 39 e 40 della L. n.190/2012 (posizioni dirigenziali attribuite), dall'art.36, comma 3, (relazione su lavoro flessibile entro 31 gennaio): adempiuto entro il 24.01.2014, prot. 951, art.7, comma 6 (incarichi) e art.7-bis (abrogato)del D. Lgs. n.165/2001 e rispetto del limite dell'art.9, comma 28 della L. n.122/2010 (rispetto 100% spesa 2009 assunzioni a tempo determinato per P.M. istruzione e sociale);
- g. adempimenti previsti dall'art.7-bis del D. Lgs. n.165/2001;(articolo abrogato)
- h. adempimenti previsti dall'art.57 del D. Lgs. n.165/2001 e adozione dei programmi di azioni positive per le pari opportunità, per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni: deliberazione di Giunta n. 85. del 13.07.2013
- i. tasso medio di assenza e di maggiore presenza;

- j. procedimenti disciplinari attivati, procedimenti disciplinari conclusi: **1 procedimento disciplinare con sanzione di rimprovero verbale.**

1 Analisi caratteri qualitativi/quantitativi **31.12.2013**

Indicatori	
Età media del personale (anni)	50
Età media dei dirigenti (anni)	0
Tasso di crescita di personale	0
% di dipendenti in possesso di laurea	12,19%
% di dirigenti in possesso di laurea	0
Turnover del personale	0
Costi di formazione/spese del personale	0,0042
N. di revisioni della struttura organizzativa negli ultimi 3 anni	3
Propensione all'innovazione (n. iniziative di sviluppo organizzativo attivate negli ultimi 3 anni)	3
N. di personal computer/N. dipendenti	36/41
N. di postazioni dotate di accesso a Internet/N. postazioni	36/36
E-mail certificata	Si
N. dipendenti dotati di firma digitale/N. totale aventi diritto	4/4
N. abitanti/N. dipendenti	118

2 Analisi Benessere organizzativo

Indicatori	
Tasso di assenze	15,58%
Tasso di dimissioni premature	0
Tasso di richieste trasferimento	0
Tasso di infortuni	2013 = 1
Stipendio medio percepito dai dipendenti	€24.641,53
Nuove assunzioni a tempo determinato/proroghe	1
Nuove assunzioni tempo indeterminato	0
N. di procedimenti disciplinari attivati	1
N. procedimenti disciplinari conclusi	1

3 Analisi di genere

Indicatori	
% dirigenti donne	0
% di donne rispetto al totale del personale	43,9%
% di personale donna assunto a tempo indeterminato	45%
Età media del personale femminile (distinto per personale dirigente e non)	48,22%
% di personale donna laureato rispetto al totale personale femminile	16,6%

5. Indicatori di salute relazionale

a. Coinvolgimento Stakeholders nei processi decisionali

Il Comune identifica iniziative che coinvolgono i diversi portatori di interesse nel processo di formazione delle decisioni, con diversa possibile intensità (informazione, confronto, co-decisione)? Se sì, quali sono?

Informazione – confronto

Nel piano triennale della trasparenza è previsto che si organizzino incontri con gli stakeholders per confrontarsi sulle iniziative da intraprendere e ricevere il feedback sulla leggibilità e completezza delle informazioni presenti sul sito internet istituzionale.

b. *Coinvolgimento Stakeholders nella gestione e produzione servizi*

Il Comune comunica in modo trasparente chi sono i soggetti pubblici e privati con i quali sono attivi contratti e relazioni o che partecipano alle diverse attività e servizi? Se sì, secondo quali modalità?

Attraverso il Sito Web del Comune e la News letter

c. *Coinvolgimento Imprese e Utenti*

Il Comune identifica le imprese e gli utenti ai quali rivolge i propri servizi, riportando l'esito di indagini di customer satisfaction relativi al livello di attività e servizi erogati e all'operato dell'amministrazione nel suo complesso? Se sì, secondo quali modalità?

Informazione confronto

L'Ente è molto attento alle esigenze di imprese – soprattutto artigiane – presenti sul suo territorio e con la loro partecipazione attiva organizza manifestazioni di promozione locale durante tutto il periodo da giugno a metà ottobre.

5. Ciclo di gestione delle performance

- Catalogazione degli indicatori e definizione del Piano degli indicatori (estremi del provvedimento e eventuali successive integrazioni e modifiche); [deliberazione di Giunta n. 104 del 19.11.2012](#);
- Approvazione del bilancio di previsione e della RPP (estremi del provvedimento e eventuali successive integrazioni e modifiche); [deliberazione consiliare n. 36 del 8.04.2013](#) e [deliberazione n. 78 del 29.11.2013 \(assestamento generale\)](#)
- Approvazione del Piano delle performance/PEG (estremi del provvedimento e eventuali successive integrazioni e modifiche); [deliberazione di Giunta n. 54 del 23.04.2013](#) e [ultima modifica alla variazione di bilancio n. 7](#) [deliberazione di Giunta n. 116 del 4.12.2013\(finanziario\)](#) e [n. 54 del 23.04.2013 \(p.d.o.\)](#) modificata e integrata con [delibera di Giunta n. 125 del 17.12.2013](#).
- Approvazione del Rendiconto della Gestione e del Contro del Bilancio (estremi del provvedimento e eventuali successive integrazioni e modifiche); [deliberazione n. 35 del 28.04.2013](#).
- Sessioni formali di monitoraggio sull'andamento degli obiettivi con il Nucleo di valutazione e n. di variazioni apportate nell'anno al Piano delle performance/PEG.:[nessuna](#).

6. Dati sulla gestione economico-finanziaria (andamento triennio 2011/2013)

L'ente è soggetto al patto di stabilità? [sì](#)

Se sì, è stato rispettato il Patto di stabilità nell'ultimo triennio? L'Ente è stato assoggettato al patto di stabilità dal 1.01.2013 ed ha rispettato i vincoli

			2013
R1	Entità risultato del di	<i>Risultato di amministrazione/impegni di spesa correnti e per rimborso mutui e prestiti a medio-lungo termine impegnati (titolo I + titolo III solo</i>	0,017

	amministrazione	<i>interventi 3,4 ,5)</i>	
R2	Qualità del risultato di amministrazione	<i>Residui attivi in conto residui delle entrate proprie (titolo I + titolo III)/valore assoluto del risultato di amministrazione</i>	0,43
R3	Crediti su entrate proprie oltre 12 mesi	<i>Residui attivi in conto residui entrate titolo I + titolo III)/entrate di competenza accertate titolo I + titolo III</i>	0,008
R4	Equilibrio strutturale di parte corrente	<i>Accertamenti entrate correnti (titolo I + titolo III)/impegni di spesa corrente e per rimborso mutui e prestiti a medio-lungo termine impegnati (titolo I + titolo III solo interventi 3,4,5)</i>	0,94
R5	Rigidità della spesa causata dal personale	<i>Impegni di spesa personale (titolo I interventi I)/accertamenti entrate correnti (titolo I + II + III)</i>	0,19
R6	Saturazione dei limiti di indebitamento	<i>Interessi passivi (titolo I intervento 6)/accertamenti entrate correnti (titolo I + II + III)</i>	0,042
R7	Tempi di estinzione debiti di finanziamento	<i>Debiti di finanziamento a fine anno/spese per rimborsi di quota capitale di mutui e prestiti a medio-lungo termine impegnati (titolo III solo interventi 3,4,5)</i>	1,56
R8	Utilizzo anticipazioni si tesoreria	<i>Anticipazioni di tesoreria accertate (entrate titolo V categoria 1)/entrate correnti accertate (titoli I + II + III)</i>	0,00
R9	Anticipazioni di tesoreria non rimborsate	<i>Residui passivi anticipazioni di tesoreria (spese titolo III interventi I)/entrate correnti accertate (titolo I + II+ III)</i>	0,00
R10	Residui passivi delle spese correnti	<i>Residui passivi totali (in conto competenza e in conto residui) relativi alle spese correnti (residui totali delle spese titolo I)/spese correnti impegnate (spese titolo I)</i>	0,33
R11	Velocità di riscossione delle entrate proprie	<i>Riscossione Titolo I e III entrate/Accertamenti Titolo I e III entrate</i>	63,49
R12	Autonomia	<i>Titolo I e III entrate accertate/Totale entrate</i>	81,74

	finanziaria		
R13	Autonomia impositiva	<i>Titolo I accertate/Totale entrate</i>	55,31
R14	Pressione tributaria	<i>Titolo I entrate accertate/abitanti</i>	935,12
R15	Pressione extra-tributaria	<i>Titolo III entrate accertate/abitanti</i>	446,87
R16	Pressione finanziaria	<i>Titolo I e III entrate accertate/abitanti</i>	1.382,00
R17	Incidenza spese generali di amministrazione e gestione in relazione alle spese correnti	<i>Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo/Spese correnti impegnate</i>	0,010
R18	Debiti finanziamento pro-capite	<i>Debiti finanziamento fine anno/abitanti</i>	170,20
R19	Spesa in c/capitale in relazione alla spesa corrente	<i>Spesa impegnata in c/capitale/spese corrente impegnata</i>	0,10
R20	Spesa in c/capitale in relazione alla spesa generale	<i>Spesa impegnata in c/capitale/spese generale impegnata (escluso Tit. IV)</i>	0,08
R21	Incidenza della spesa personale in relazione alla spesa corrente	<i>Spesa personale (si sensi dell'art.1, comma 557/562 della L. n.296/2006)/Spesa corrente</i>	0,22

Il Comune ha rispettato i parametri di deficitarietà strutturale? Qual è il posizionamento dell'ente rispetto ai parametri di deficitarietà strutturale? **Parametri tutti negativi.**

Descrizione parametri	Valore 2012	Valore 2013
Risultato contabile di gestione	Si	No
Volume residui attivi	No	No
Ammontare residui attivi	No	No

Volume residui passivi	No	No
Procedimenti esecuzione forzata	No	No
Volume spese di personale	No	No
Debiti da finanziamento	Si	No
Debiti fuori bilancio	No	No
Anticipazioni di tesoreria	No	No
Ripiano squilibri	No	No

Modalità di gestione dei servizi per conto di terzi e andamento della spesa degli organi politici istituzionali.

SERVIZI CONTO TERZI	ACCERTAMENTI COMPET.	IMPEGNI COMPET.
	2013	2013
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	113.324,63	145.373,18
Ritenute erariali	210.985,48	210.985,48
Altre ritenute al personale c/terzi	9.567,33	13.000,10
Depositi cauzionali	1.790,00	1.790,00
Fondi per il Servizio economato	5.000,00	5.000,00
Depositi per spese contrattuali	1.957,00	1.957,00
Altre per servizi conto terzi (compreso elezioni)	29.610,91	20.047,39
TOTALE DEL TITOLO	374.248,35	400.166,15

SESA PER ORGANI POLITICI	IMPEGNI 2013
Spesa impegnata, compreso indennità, rimborsi spese, rimborsi alle ditte, gettoni presenza consiglieri)	27.215,90
IRAP su indennità e gettoni	2.777,28
TOTALE	29.993,18

Obiettivi previsti e conseguiti rispetto quanto previsto in materia di “spending review” e razionalizzazione della spesa pubblica. [Rispetto costante dei limiti di spesa](#)

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Rendiconto 2013
Studi e consulenze	50.864,00	80%	10.172,80	0,00
Spese di rappresentanza	31.621,36	80%	6.324,27	178,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	5.339,24	50%	2.669,62	954,04
Formazione	4.559,00	50%	2.279,50	3.631,01
Acquisto manutenzione noleggio	1.636,32	50%	818,16	0,00
TOTALE COMPLESSIVO (esclusi studi e consulenze e sponsorizzazioni)			12.091,43	4.763,05

Obiettivi previsti e conseguiti in caso di adozione dei Piani triennali di razionalizzazione della spesa, ex art.16, comma 5 e ss. della L. n.111/2011. [Nessun piano predisposto.](#)

7. Contrattazione integrativa

- Costituzione del fondo delle risorse decentrate per il personale dirigenziale (estremi del provvedimento e eventuali successive integrazioni e modifiche); **no**

- b. Costituzione del fondo delle risorse decentrate per il personale NON dirigenziale (estremi del provvedimento e eventuali successive integrazioni e modifiche); [anno 2013 fondo costituito con determina n. 127 del 4.03.2013.](#)
- c. Ammontare dei premi destinati alla performance individuale e collettiva: [riportato nell'accordo annuo parte economica 2013.](#)
- d. Sottoscrizione del CCDI – annualità 2013 e triennio 2013/2015: Ipotesi del [contratto normativo 2013/2015 sottoscritto il 17.12.2013. In corso di definizione accordo definitivo contratto normativo triennio 2013/2015 e in fase di definizione delle trattative per sottoscrizione contratto collettivo decentrato parte economica 2013.](#)
- e. La trasmissione all'ARAN e al CNEL dei CCDI, delle relazioni tecniche e illustrative e della relazione economica verrà effettuata successivamente alla sottoscrizione definitiva dei citati contratti tramite PEC

VALUTAZIONE PERFORMANCE INDIVIDUALE
--

In riferimento al raggiungimento degli obiettivi e dell'andamento dell'Ente e dei livelli di efficacia ed efficienza per l'anno 2013 si riportano le valutazioni della performance individuale distinte per Responsabili di Settore e personale assegnato ai relativi Settori:

Responsabili di Settore - Punteggi Attribuiti	
Punteggio attribuito	
94	
93	
91	
Media delle valutazioni	92,66

PERSONALE
92
88
88
86
91
88
88
90
86
92
88
88
88
88
88
83
93

88	
88	
75	
86	
88	
88	
84	
88	
88	
88	
90	
88	
92	
88	
88	
88	
86	
92	
88	
88	
83	
92	
Media delle valutazioni	87,92%

8. Anticorruzione e Trasparenza

- a. Iniziative assunte nel corso del 2013 in merito alla prevenzione dei fenomeni corruttivi in relazione ai seguenti obiettivi generali:
 - ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
 - aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
 - creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

- b. Iniziative assunte nel corso del 2013 in merito alla trasparenza compresa l'approvazione del Programma Triennale e l'individuazione del relativo responsabile: [individuato il responsabile con decreto sindacale n. 9 del 19.09.2013 e approvato il piano con deliberazione di Giunta n. 4 dell' 11.01.2014.](#)

9. Controlli interni

E' stato adottato il regolamento sul rafforzamento dei controlli interni? [Deliberazione consiliare n. 16 del 27.02.2013.](#)

Quali sono in sintesi le modalità attraverso le quali si sono disciplinati i vari controlli?
 Descrivere gli esiti riferiti all'applicazione del suddetto regolamento

Trattandosi della prima annualità sono in corso di espletamento gli adempimenti relativi all'espletamento dei controlli.

Descrivere le modalità di formazione del referto del controllo di gestione previsto dall'art.197 del TUEL. Lo stesso è stato trasmesso, ai sensi dell'art.197-bis del TUEL, agli amministratori ai

responsabili dei servizi e alla Corte dei conti? (estremi del provvedimento di trasmissione). [Anno 2012 trasmesso con nota n. 5994 del 19.06.2013.](#)

Rappresentazione sintetica degli esiti del controllo interno riferito all'anno 2013.

Adempimento in corso di espletamento

10. Conclusioni

In questa sezione si presenta una breve relazione sui risultati raggiunti in relazione al Piano Esecutivo di Gestione approvato:

OBIETTIVI SETTORE FINANZIARIO – PERSONALE E SEGRETERIA GENERALE (SETT.1)

1) PIANIFICAZIONE STRATEGICA PER IL RECUPERO DELL'EVASIONE TRIBUTARIA IN MATERIA DI IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

Benché ormai sostituita dall'IMU, l'accertamento dell'Imposta Comunale sugli Immobili non pagata continua ad essere un'attività rilevante dell'ufficio tributi per gli anni precedenti al 2013. Già il 2011 e il 2012 hanno visto l'ufficio tributi impegnato nell'individuazione degli immobili sottratti al pagamento dell'imposta, la cui attività ha portato all'Ente un valore aggiunto pari a circa 63.000,00 € per il 2011 e 83.000,00 € per il 2012 di imposta evasa ed introitata. Nell'anno 2013 si è previsto di incassare ulteriori € 83.000,00. A consuntivo l'attività svolta nell'anno 2013 ha prodotto incassi per € 102.151,44

2) RINEGOZIAZIONE DEI CONTRATTI IN ESSERE IN CONFORMITA' E SECONDO LE INDICAZIONI DELLA NORMATIVA 2012 - 2013

I numerosi interventi legislativi sulla materia dei contratti per servizi e forniture degli EE. LL. hanno creato obblighi ma anche fornito l'opportunità per rivisitare in particolare contratti che venivano prorogati di anno in anno con fornitori consolidati. L'obbligo di ricorso a convenzioni Consip e mercato elettronico, di fatto, ed il parametro qualità/prezzo inserito quale parametro di riferimento "assoluto" ha determinato la necessità di rivedere tutti i contratti in essere. Da questo obbligo è scaturita l'opportunità di razionalizzazione con conseguenze positive a carico del bilancio.

Verifiche a consuntivo:

N. contratti rinegoziati attraverso piattaforma elettronica – MEPA - : n. 7

Dati di risparmio a consuntivo

Noleggio affrancatrice: stato incluso nel costo noleggio)	risparmio € 300,00 per aggiornamento spese postali (è
Noleggio fotocopiatrici risparmio si verificherà nel 2014)	risparmio € 119,00 per aumento copie esenti (maggior
Buoni pasto: mancato adeguamento istat	risparmio € 77,75 derivante dalla contrattazione del
DPS privacy economia	risparmio € 907,50 per aggiornamento fatto in
Etichette	risparmio € 445,28
Abbonamenti telematici	risparmio € 129,38
Totale	€ 1.978,91

3) Pianificazione Finanziaria - Possibilità utilizzo risorse disponibili ed elaborazione Proposte alternative quale estinzione anticipata dei mutui

Le attività realizzate nell'ambito di questo progetto hanno portato all'estinzione di N° 1 posizione debitoria al 31.12.2013 con la conseguente riduzione del debito e minore incidenza sulle proiezioni di bilancio 2014/2016

L'operazione è stata preceduta da allocazione delle risorse in sede di assestamento di bilancio e attivazione di contributo richiesto e concesso dalla Regione Toscana e ricalcolo dell'ammortamento del debito residuo.

Si riportano le fasi operative di sviluppo del progetto:

- Delibera di Consiglio di assestamento n. 78 del 29.11.2013 per l'attribuzione di risorse
- Delibera di Consiglio n. 79 del 29.11.2013 per l'approvazione dell'estinzione anticipata
- Attività svolta tra giugno e settembre che ha comportato lo studio delle posizioni debitorie, la richiesta di cofinanziamento alla regione Toscana, l'integrazione di documentazione e il collegamento costante fino ad approvazione della richiesta di contributo
- Iter procedurale con CDP: richiesta di estinzione; emissione mandati di pagamento, trasmissione documentazione, aggiornamento dei dati nel programma della finanziaria per il ricalcolo dell'ammortamento del debito residuo
- Verifica dell'incidenza del minor debito sulle proiezioni di bilancio nella prestesura del bilancio di previsione e pluriennale 2014 – 2016

4) Primo anno di applicazione del Patto di Stabilità

- La prima applicazione dei criteri relativi al rispetto del patto di stabilità ha comportato la partecipazione ad una giornata formativa specifica; lo studio della normativa specifica – l. 183/2011, l. 228/2012, circolare del MEF n. 5/2012; n. 2 riunioni del consiglio di direzione per la condivisione dei criteri applicativi nell'Ente e delle previsioni di bilancio
- Sono stati predisposti 2 schemi necessari per la trasmissione dei dati, secondo codifica condivisa, dai settori alla ragioneria per la predisposizione degli schemi da allegare al bilancio di previsione annuale e pluriennale con le previsioni coerenti con l'obiettivo programmatico
- Si è proceduto alla costante estrazione dei dati dalla finanziaria per le verifiche intermedie di coerenza con l'obiettivo programmatico
- La richiesta di spazi finanziari – patto verticale regionale - ha comportato la redazione di un'istanza corredata dai relativi dati contabili
- Nel corso del 2013 il saldo obiettivo è stato rideterminato per tre volte a seguito dell'intervento del patto verticale, del DL 120/2013 e degli eventi alluvionali del novembre 2013
- La verifica finale effettuata a fine 2013 e confermata i primi del 2014 ha evidenziato il rispetto del patto di stabilità interno.

5) Prima Applicazione della TARES

Lo studio della normativa ha comportato la partecipazione ad una giornata formativa specifica e la partecipazione a tre riunioni in sede di gruppo di lavoro tra i comuni del Mugello.

Il regolamento è stato predisposto a seguito di condivisione in sede di gruppo di lavoro e di messa a punto sulla base dell'analisi delle peculiarità del Comune di Firenzuola. E' stato approvato con delibera di Consiglio n. 49 del 25.07.2013

In merito alla definizione delle aliquote, si è provveduto con una prima delibera di Consiglio – n. 40 del 29.04.2013 – e, successivamente a seguito delle diverse modificazioni e integrazioni

normative, è stata predisposta una nuova delibera consiliare, la n. 72 del 14.10.2013. Le proposte di delibere hanno comportato l'analisi dei dati in possesso dell'ufficio tributi e della società – Hera SpA – cui è stato affidato il servizio SGRUA e la gestione della bollettazione dei tributi. E' stata predisposta la modulistica specifica per le dichiarazioni TARES e l'insieme delle comunicazioni con l'utenza.

E' stata effettuata una prima verifica del gettito del tributo rispetto alle previsioni di bilancio 2013 per l'individuazione degli eventuali correttivi da apportare in sede di predisposizione del rendiconto e quale attività di pre-accertamento.

La legge istitutiva della nuova TARES – tassa sui rifiuti urbani – ha subito dalla sua prima emanazione numerose tra modifiche e dilazioni. L'incertezza sull'assetto definitivo ha comportato uno sforzo particolare sia per l'individuazione di poste da portare in bilancio nella fase di predisposizione del bilancio di previsione che nell'individuazione delle correttive da effettuare con il cambiamento continuo dello scenario normativo. Anche le decisioni in merito all'affidamento ed ai rapporti economici con il soggetto gestore hanno incontrato non poche difficoltà. Visto che la norma prevede l'emanazione di ulteriori interventi legislativi da effettuarsi nell'ultimo quadrimestre del 2013, tale periodo sarà particolarmente impegnativo sia per le problematiche afferenti ai saldi di imposta da prevedere a carico dei contribuenti, sia per le eventuali modifiche da apportare in sede di regolamentazione comunale.

OBIETTIVI SETTORE SERVIZI TECNICI (Sett. 3)

1) Revisione e aggiornamento del P.R.G attraverso varianti allo strumento urbanistico.

Revisione e aggiornamento del P.R.G attraverso varianti allo strumento urbanistico: soddisfazione delle esigenze di sviluppo territoriale d'iniziativa privata, d'infrastrutture e di servizi compatibili con lo strumento urbanistico generale, nel rispetto della disciplina urbanistica nazionale e regionale.

2) Attuazione opere previste nell'elenco annuale 2013 e residue opere previste nel programma triennale dei lavori pubblici 2012/2014 e attivazione contributi regionali e comunitari per il finanziamento degli investimenti.

Attuazione opere previste nell'elenco annuale dei lavori pubblici e attivazione contributi regionali e comunitari per il finanziamento degli investimenti: miglioramento delle infrastrutture e dei servizi per i cittadini e in generale per il miglioramento della qualità della vita locale. Da sottolineare l'importanza dell'ottenimento dei finanziamenti per l'acquisto nuovo scuolabus e per la ristrutturazione del magazzino comunale (Fondo regionale Montagna) che ha consentito di finanziare progetti che altrimenti con i soli fondi comunali non avrebbero visto la luce, con tutte le ricadute positive in termini di occupazione e miglioramento dell'offerta per la cittadinanza.

3) Sviluppo strumenti di gestione informatica dei processi. Razionalizzazione del processo lavorativo attraverso lo sfruttamento di innovazioni tecnologiche -creazione di un archivio informatizzato della classificazione delle strade vicinali di uso pubblico.

Sviluppo strumenti di gestione informatica dei processi: razionalizzazione del processo lavorativo attraverso lo sfruttamento di innovazioni tecnologiche in particolare mediante la creazione di un archivio informatizzato delle strade vicinali di uso pubblico che consenta facile consultazione e ricerca sia per il personale addetto all'ufficio Edilizia sia per i cittadini e professionisti.

4) Ottimizzare la manutenzione delle infrastrutture stradali comunali al fine di migliorare la transitabilità e ridurre le pratiche risarcitorie.

Il progetto si propone di ottimizzare la manutenzione delle infrastrutture stradali comunali al fine di migliorare la transitabilità e ridurre le pratiche risarcitorie: Il progetto si proponeva di attivare un tempestivo intervento di controllo, ripristino e messa in sicurezza delle sedi stradali integrato ad un sistema di interventi programmato di manutenzione straordinaria delle strade e/o pertinenze sia per interventi connessi al conglomerato bituminoso maggiormente ammalorato sia all'adeguamento delle condizioni di sicurezza stradale considerate più urgenti anche a seguito di eventi calamitosi; le ricadute sono in termini di miglioramento della transitabilità delle strade e di riduzione del rischio di incidenti.

5) Sviluppo strumenti di gestione informatica dei processi. Razionalizzazione del processo lavorativo attraverso lo sfruttamento di innovazioni tecnologiche -creazione di un archivio informatizzato dei vincoli urbanistici sul sistema geografico informatizzato (GIS), che consenta facile consultazione e ricerca sia per il personale addetto dell'Ufficio, sia per i cittadini e i professionisti.

Sviluppo strumenti di gestione informatica dei processi: razionalizzazione del processo lavorativo attraverso lo sfruttamento di innovazioni tecnologiche, in particolare mediante la creazione di un archivio informatizzato dei vincoli urbanistici su sistema geografico informatizzato (GIS), che consente facile consultazione e ricerca sia per il personale addetto dell'Ufficio Edilizia, sia per i cittadini e i professionisti.

6) Trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà aree PEEP.

Trasformazione diritto di superficie aree PEEP: l'attività ha consentito di soddisfare da una parte le richieste degli assegnatari che hanno voluto trasformare il diritto di superficie in proprietà, dall'altra di ottenere una valorizzazione del patrimonio comunale, introitando delle risorse che si sono rese disponibili nel bilancio per investimenti, con le relative ricadute in termini economici (lavoro per le imprese) e di miglioramento dei servizi per la cittadinanza.

OBIETTIVI SETTORE POLIZIA MUNICIPALE SERVIZI DEMOGRAFICI - C.E.D., ATTIVITA' PRODUTTIVE - SERVIZI SOCIALI , SERVIZIO TURISMO CULTURA (Sett.2)

Servizi di sicurezza stradale - Implementazione presenza su strada, durante posti di controllo, con cadenza almeno settimanale

Il progetto si inserisce nel più ampio contesto quale è quello del controllo della circolazione veicolare nella fase dinamica della circolazione ed in particolare del controllo del rispetto delle norme contenute nel titolo VI[^] del Codice della Strada: "Norme di comportamento".

Il Comune di Firenzuola si estende su una superficie di 274 Km² in territorio di media montagna (400 - 1.000 msl), suddiviso in 28 frazioni e borgate principali oltre al capoluogo, con una popolazione residente di circa 4.850 abitanti, ma che arriva nei mesi estivi (aprile-settembre) a 13.000 - 15.000 unità. Il territorio è attraversato da tre strade ex statali (S.S. 503: dal Passo del Gioigo dal confine con il comune di Scarperia all'intersezione con la S.S. 65; S.S. 65: dal Passo della

Futa al confine con la provincia di Bologna e la S.S. 610: dal confine con la provincia di Bologna al capoluogo di Firenzuola), per un totale di circa 60 Km e da tre Strade Provinciali per circa altri 50 Km, oltre a tutte le altre strade minori.

Il territorio del Comune, per la sua natura di media montagna e per la posizione geografica, a “cavallo” dell'Appennino Tosco-Emiliano (posto a metà strada fra Firenze e Bologna e a 40 Km da Imola) è meta durante i mesi estivi di numerosi gitanti e turisti del fine settimana i quali lo solcano in lungo e largo con i loro mezzi, dei quali un numero molto elevato sono moto di grossa cilindrata i cui conducenti scambiano queste strade di "montagna" per delle "piste" di autodromo, creando non poche turbative e disturbo oltre a situazioni di pericolo per le persone residenti e/o soggiornanti ed anche agli altri utenti della strada. Per cercare di diminuire tali disagi, dovuti principalmente alla forte velocità dei veicoli nei centri abitati che sono attraversati dalle strade principali: Morraduccio, Scheggianico, Coniale, S. Pellegrino, Borgo Santerno, Rifredo, Barco, Cornacchiaia, Castro San Martino, Bruscoli, Traversa, Covigliaio, Pietramala, Montalbano, La Posta, Filigare, Piancaldoli, Giugnola, Peglio, Pagliana, solo per citare le maggiori, oltre al capoluogo di Firenzuola che è il crocevia di tre strade statali e di una strada provinciale, abbiamo attivato il progetto di cui trattasi, prevedendo che con cadenza almeno settimanale, ma nel periodo primavera – estate anche con due controlli a settimana, un controllo della circolazione veicolare nella fase dinamica della circolazione.

Per quanto attiene poi alla specificità dei servizi di polizia stradale svolti durante la fase dinamica della circolazione dei veicoli, gli stessi sono organizzati e congegnati in modo che la pattuglia operante si metta sempre nelle condizioni di poter sempre contestare le infrazioni che vengono rilevate. L'attività posta in essere comprende sempre tutto lo spettro della circolazione stradale e delle norme del codice stesso e mai una specificità unica su di una particolare problematicità.

L'attività è stata effettuata in tutto l'arco dell'anno con maggiore concentrazione nel periodo aprile – agosto, realizzando n. 47 servizio di controllo per un totale di ore lavoro dedicate di 215.

2) Trasferimento della biblioteca comunale nei nuovi locali ristrutturati della ex caserma di Via SS. Annunziata

Il Servizio Cultura e Turismo che ha seguito il progetto di cui trattasi è stato interessato fin dalla fase progettuale, elaborata dall'Ufficio Tecnico Comunale, per fornire indicazioni su come meglio poter organizzare i nuovi spazi affinché tutto il materiale librario e documentario della biblioteca comunale potesse venir ricollocato secondo logica e razionalità.

Quando i lavori di ristrutturazione dei locali sono terminati, nella tarda primavera del 2013, abbiamo iniziato uno studio, in collaborazione con l'Ufficio Tecnico Comunale, per la sistemazione e all'utilizzo dei nuovi locali: Individuazione le stanze da adibire alle varie sezioni, sala ragazzi, spazio lettura per studenti, ecc.

Successivamente si è proceduto ad effettuare un rilievo, in collaborazione con l'Ufficio Tecnico Comunale, di tutto il materiale mobiliare e delle scaffalature a disposizione e progettazione per il loro riutilizzo nei nuovi locali.

A fine estate, quando il flusso dei frequentatori della biblioteca ha iniziato a diminuire, si è provveduto all'inscatolamento di tutto il patrimonio documentario (circa 27.000 pezzi tra libri e materiale multimediale) in previsione del loro riposizionamento nelle scaffalature della nuova sede secondo la catalogazione Dewey.

Si è quindi proceduto, in collaborazione con l'ufficio tecnico comunale, che a fornito il personale operaio, allo smontaggio, ripulitura e rimontaggio di tutto il materiale mobiliare e delle scaffalature: n. 3 armadi e n. 35 scaffalature con un totale di n. 462 ripiani.

Inaugurazione ed apertura della nuova sede il giorno 21 dicembre 2013.

3) Abbandono dell'aggiornamento delle schede cartacee dell' archivio anagrafico. Schede mod. AP5, AP6 e AP6A

I Servizi Demografici, che hanno proposto e seguito il progetto di cui trattasi sono partiti dall' esame della fattibilità dal punto di vista normativo.

Accertata la fattibilità dal punto di vista normativo si è passati all' esame dell'archivio anagrafico ed è stato effettuato il controllo del quantitativo delle schede da lavorare.

La fase successiva è stata l' elaborazione della proposta di deliberazione, la quale è stata approvata dalla Giunta Comunale con atto nr. 117 del 04/12/2013 di autorizzazione all'abbandono dell'aggiornamento delle schede cartacee individuali, di famiglia e di convivenza.

Si è passati quindi alla fase operativa operando il controllo dei dati contenuti nelle schede.

Al 31.12.2013 risultavano controllati ed archiviati i seguenti modelli:

Mod. AP5 nr. 4893

Mod. AP6 nr. 2191

Mod. AP6A nr. 5.

Le operazioni si sono concluse con l' apposizione su ogni modello del timbro indicante "a far data dal 31/12/2013, la presente scheda non è più aggiornata. Vedi delibera G.C. n. 117 del 04/12/2013".

L' attività effettuata permette ora un notevole risparmio di tempo/lavoro del personale assegnato ai servizi demografici, in quanto l'aggiornamento manuale delle schede comportava un lavoro enorme e non scevro da eventuali errori.

4) Legge Regionale n° 45/2013 la Regione Toscana promuove interventi di sostegno finanziario in favore delle famiglie e dei lavoratori in difficoltà per la coesione e per il contrasto al disagio sociale per il triennio 2013/2015

Dopo l' uscita della Legge Regionale di cui trattasi, il Servizio Sociale che ha seguito il progetto si è subito attivato per dare inizio alle procedure che consentivano l' accesso ai contributi da parte dei cittadini interessati ed aventi diritto.

L' attività ha avuto inizio con l' informazione capillare mediante invio lettere ai nuovi nati anno 2013 e alle famiglie numerose previa estrazione dei dati dall' archivio anagrafico.

L' informazione è proseguita con la pubblicazione del bando sul sito internet del Comune e sottoforma di messaggio spot attraverso il pannello dei messaggi variabili posizionato nella piazza Agnolo del Capoluogo.

Sono state inoltre attivate le relazioni con le Assistenti sociali per sensibilizzazione soggetti interessati ;

Nel frattempo il personale che avrebbe dovuto seguire la procedura ha partecipato al seminario di presentazione della Legge ed al corso per l' utilizzo delle procedure Web applicative con le quali si sarebbero dovute inviare le domande alla Regione Toscana.

E' quindi iniziato il ricevimento, il controllo e la procedura di validazione delle domande presentate;

Invio alla Regione Toscana mediante procedura on-line;

al 31.12.2013 risultavano ricevute n° 33 domande,

Istruite, validate ed inoltrate n° 32 domande con conseguente adozione dei necessari provvedimenti amm.vi.

Respinta n° 1 domanda per mancanza requisiti.

5) Sicurezza Stradale Miglioramento della circolazione stradale Rifacimento segnaletica orizzontale.

Il Servizio Polizia Municipale che ha seguito il progetto ha iniziato la propria attività dall'analisi delle necessità, effettuando una verifica dello stato della segnaletica esistente nelle varie strade e piazze del capoluogo e delle frazioni principali, realizzando un report degli interventi che si ritenevano necessari.

Si è quindi dato inizio alle procedure per l'affidamento dei lavori ad una ditta esterna in quanto l'ente non è in grado di effettuarle in economia.

Durante il periodo di fine primavera inizio estate, quando la stagione è più idonea per eseguire questa tipologia di lavori, sono stati effettuati gli interventi che hanno portato alla realizzazione di: nel capoluogo di Firenzuola è stata realizzata la segnaletica stradale orizzontale in 22 incroci, 31 passaggi pedonali, 180 posti sosta auto, 12 posti sosta per handicap, 4 fermate autobus; 14 rallentatori ottici, 5.000 metri di striscia continua; verifica dei lavori da eseguire nelle frazioni.

Mentre nelle frazioni di: Bruscoli, Traversa, Covigliaio, Pietramala, Montalbano, Pagliana, Barco, Rifredo, Borgo Santerno, San Pellegrino, Coniale, Scheggiano, Cornacchiaia, sono stati ritracciati 45 attraversamenti pedonali, 78 barre ottiche di rallentamento, circa 12.000 metri di striscia longitudinale.

Tale relazione rappresenta un documento finale del ciclo di gestione della performance necessaria al fine di accedere agli strumenti premiali del merito individuale costituendone un presupposto indefettibile, assieme alla sua validazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

Firenzuola, 14.06.2014

Il Segretario Comunale
f.to Dr.ssa Antonia Zarrillo